N. 05/25

Per lavoratrici e lavoratori edili

EDILNEWS

SBV
SSE
SSIC

Rispetto anziché violenza

Negli ultimi giorni, in alcuni cantieri si sono verificati incidenti violenti durante le azioni di sciopero dei sindacati. Sappiamo che questo genera insicurezza in molti e rende il lavoro più difficile.

Condanniamo fermamente le azioni violente

Nei cantieri non c'è spazio per atti violenti, intimidazioni e persone a volto coperto. Se dei sindacalisti con il volto coperto e armati di bastoni entrano nei cantieri e intimidiscono le lavoratrici e i lavoratori edili, siamo di fronte a comportamenti severamente vietati e pericolosi. Stiamo valutando azioni legali.

Mantenete la calma e proteggetevi

La vostra sicurezza ha la massima priorità. Proteggete sia voi stessi che le vostre colleghe e i vostri colleghi. Non agite di propria iniziativa, ma rimanete calmi, avveduti e solidali. Informate immediatamente i vostri superiori e, se necessario, la polizia. Non cercate lo scontro diretto, ma ritiratevi in un luogo sicuro. Non appena le persone con il volto coperto hanno lasciato il cantiere, documentate i danni materiali con foto e una breve descrizione.

Continuiamo a puntare su colloqui costruttivi

Le trattative per il nuovo Contratto nazionale mantello (CNM) proseguono. Il nostro obiettivo rimane invariato: un contratto collettivo di lavoro di validità generale che garantisca condizioni di lavoro eque, salari elevati e sicurezza per tutti i lavoratori edili ed eviti il dumping salariale.

Comprendiamo che la situazione attuale sollevi molte domande. Tuttavia, la violenza e i disordini non portano ad alcuna soluzione: mettono a repentaglio la sicurezza sul posto di lavoro e la fiducia nel nostro settore. Solo insieme possiamo fare progressi.

Vi ringraziamo di cuore per il vostro impegno quotidiano, la vostra professionalità e la coesione.

Comunicato stampa della SSIC sulle azioni violente

Maggiori informazioni sulle trattative per il nuovo CNM